

ASTI

PUBBLIREDAZIONALE

Sfilata di campioni mondiali in Val di Blenio



Fabio Massera, primo M50 e ora in testa anche nella generale della Coppa ASTi BancaStato montagna. (FOTO: NICOLA CARENINI)

A Campo Blenio si raddoppia: trail e montagna

Doppio appuntamento in Valle di Blenio sabato e domenica, con le Coppe ASTi di trail e montagna. Si delineano intanto anche le classifiche di coppa montagna e podismo, con Solari, Boggini, Stampanoni e Massera in testa alle generali

Dopo la breve pausa d'inizio agosto, le Coppe ASTi tornano protagoniste nell'alta Valle di Blenio, con un fine settimana ricco di gare. Il Greina Trail propone di fatto due distanze nel magnifico scenario della regione. Fulcro dell'evento sarà Campo Blenio, da dove sabato scatterà il Classic Trail (27 km, +/- 1.500 m), valido quale quinta tappa del nuovo circuito Coppa ASTi trail. Prima della tappa bleniese, che ha nel Passo Greina a 2.354 metri di altitudine il punto culminante del suo percorso, nella classifica di coppa al comando ci sono sempre Vincent Brentin (OCR) e Ylenia Polti (MR). Entrambi conducono anche grazie alla loro regolarità, inseguiti da atleti con meno gare all'attivo e che potrebbero dunque tentare l'aggancio. Si tratta soprattutto di Lino Polti (MR), Edoardo Fumi (CDO), Thomas Domeniconi (ASM), Francesca Sabena (SFGC) e Monica Lupatini (CDO). È invece stato annullato per motivi organizzativi il Super Trail di 57 km, ma sabato ci saranno le prove «collaterali» per i camminatori (walking, 10,5 km, +/- 670 m) e per i bambini, seguite domenica mattina dalla salita al Pizzo Rossetto (Töira), a 2.097 metri d'altitudine. Una scalata impegnativa, con una pendenza media del 20%, quindi paragonabile a un Vertical, anche se i metri di dislivello saranno «solo» Bergman, Eskil Kinneberg, Ruslan Glibov, Andrine Benjaminsen, Marika Teini e i veterani Anders Norberg e Janne Salmi. Di che preoccuparsi, per i fuoriclasse svizzeri Daniel Hubmann, Mathias Kyburz, Simona Aebersold e la nostra Elena Roos. Debitati ai recenti europei da problemi di stomaco, per gli elvetici le gare bleniesi diventano una bella occasione di rivincita. Per chi volesse partecipare alla festa dell'orientamento, si rammenta che è possibile gareggiare nelle tre categorie open (facile, medio, difficile, individualmente o a gruppi) con iscrizione sul posto (Centro nordico di Campra), sabato 27 dalle ore 11.00-15.00 a domenica 28 dalle ore 8.30 alle ore 12.00. Per maggiori ragguagli si veda il sito della competizione <https://naz2022.o-92.ch>

ora Ivana Hoesli-Bonetti (FGM) e Katharina Wangler (RCB). Nelle categorie, dopo 5 delle 8 gare in programma, sono in testa: Jonas Oliva e Riccardo Rovira (U20M), Stampanoni (F20), Hoesli-Bonetti (F40), Wangler (F50), Claudio Brusorio (M60), Massera (M50), Stampanoni (M40) e Juriotti (M20).

Titoli ASTi ai fratelli Volger

Il 1. agosto s'è pure corsa in Valle Bavona la Coppa Froda giovanile, che ha assegnato punti per la Coppa e anche i titoli ASTi di podismo. Purtroppo, non tutti i favoriti si sono presentati alla via, ma comunque con l'aggiunta di alcuni giovani «non ASTi», le gare si sono rivelate interessanti e avvincenti. Tra i ragazzi il titolo ASTi 2022 di podismo giovanile è andato a Noé Volger dell'USC che sul percorso da Fontana a Foroglio ha superato John Asmus delle FGM e David Beretta della SPL, mentre la sorella Cecilia Volger ha vinto il titolo tra le ragazze. **E.S.**

M40 protagonisti nel podismo

Nella Coppa ASTi BancaStato di podismo, si sono per ora disputate 5 gare delle 11 previste. Ivan Boggini (RCB) ha centrato al San Bernardino il quarto successo (assoluto e M40) su quattro, restando quindi saldamente al comando. Per la generale sono ben messi gli M40 Elia Stampanoni (USC) e Giuseppe Mideo (GAB), ma potrebbe rientrare anche Enrico Cavadini (RCB). Tra le donne Sara Solari ha «saltato» una prova ma resta la favorita, anche se per ora è Jeannette Bragagnolo (GAB, F50) a condurre, con terza Clarissa Gaggini (SFGB, D40) e quarta la giovane Cristina Maggetti (SPL). Riccardo Rovira (ATM) conduce tra gli U20, mentre Ralf Mureddu (USC) tra gli M50, con però una gara in più di Marco Oberti (RCB) e due in più di Cavadini. Gaetano Genovese (RCB) è a punteggio pieno tra gli M60, davanti a Claudio Brusorio (SFGB). Prossima gara il 3 settembre con la StraMassagno. Classifiche, risultati e informazioni delle singole gare su www.asti-ticino.ch/podismo.

Fra dieci giorni il Gotha dell'orientamento si ritrova in Val di Blenio, nelle due gare nazionali organizzate da Asco Lugano e O-92 Piano di Magadino per celebrare gli anniversari di fondazione: 35 e 30 anni.

È un'estate di fuoco per la corsa d'orientamento. Appena terminati i campionati europei, riprendono le competizioni di alto livello con i vari campionati nazionali e, in Svizzera, con i campionati mondiali degli universitari, cominciati ieri a Bienne con la prova sprint cittadina. Nessun ticinese è riuscito a qualificarsi per i mondiali degli studenti; tutti i migliori orientisti rossoblù saranno però al via sabato nella gara middle valida per il titolo svizzero e domenica nella competizione a staffetta, pure valida per il titolo elvetico. Gli orientisti ticinesi vi si presentano con tante carte da giocare, ed una preparazione fisica e tecnica affinata nei molti eventi estivi che li hanno visti gareggiare nelle ultime settimane in tutta Europa. Dapprima nella imponente O-Ringen di Uppsala in Svezia; in mezzo a quasi 15000 gareggianti, hanno scandagliato i boschi di betulle, cercando di usare alla perfezione la bussola per evitare di trovarsi nel nulla privi di riferimenti precisi, quali sentieri o colline marcati. La lezione sui fondamentali della lettura della cartina, per mantenere la direzione, è stata ben recepita da tutti gli orientisti ticinesi, che nelle ultime tappe della 5-giorni sono riusciti a contenere gli errori e le ricerche dei punti di controllo.

La Selezione giovanile Ticino sbanca in Slovenia

Dalla Svezia alla Slovenia, il passaggio per i ragazzi della Selezione Ticino under 20, è stato proficuo di risultati. Già resi attenti alla corretta interpretazione delle curve di livello nel piatto dei boschi svedesi, i giovani ticinesi si sono destreggiati a meraviglia nel rilievo negativo dei boschi della Slovenia, dove le depressioni e le buche si contano a migliaia. Qualche giorno di campo di allenamento nella regione, prima della Cerkno Cup, ha fatto il resto, tanto che quasi tutti i ragazzi sono saliti sul podio per vittorie di tappa o nella classifica generale della tradizionale gara slovena. Questi i medagliati nella classifica complessiva delle 4 tappe della gara: W16: 2. Lucia Baumgartner, 3. Ambra Bonini; W18: 1. Emma Kocsis; 2. Valentina Quadri; M16: 1. Liam Malnati, 2. Enea Rossi, 3. Diego Lavezzo; M18: 1. Matteo Bertozzi, 2. Sebastiano Romagna, M20: 1. Tommaso Besomi. Non da meno sono stati l'allenatore della «Sele», Gianni Guglielmetti, 1. degli M35, e i monitori aiutanti, Elisa Bertozzi, 2. a fra l'élite, nonché Reto Corsi, 1° degli M21A.

Il campo cantonale Asti per 70 ragazzi

In questi giorni i ragazzi più giovani si stanno preparando per le competizioni autunnali nei boschi della Leventina. Basato a Rodi-Fiesso, il campo cantonale Asti, diretto da Lea Balmelli, Linda Rezzonico e Luca Rizzi, è frutto della collaborazione fra le 8 società ticinesi di C.O. e ha quale obiettivo il miglioramento rapido della tecnica e della corsa in ogni terreno.

Gare nazionali in Val di Blenio

Il bouquet finale di tanta attività è previsto fra 10 giorni nella zona del Lucomagno. Lì arriveranno 1600 concorrenti per le due gare nazionali pianificate la prima sabato 27 agosto a Campra, la seconda nella mattinata di domenica 28 agosto a



I big dell'orientamento mondiale provano i terreni alpini svizzeri al Lucomagno



Dötra/Anveuda rispettivamente Pian Segno per le categorie giovanili e master. Sarà un evento importante, per la presenza fra i molti stranieri iscritti, di ben 20 atleti medagliati in gare mondiali ed europee. Questo perché a inizio ottobre Klostern e Davos ospiteranno il girone finale di Coppa del Mondo e soprattutto perché i campionati mondiali nel bosco si terranno l'anno prossimo a Flims Laax. I migliori orientisti al mondo non vogliono lasciarsi scappare la possibilità di gareggiare nei terreni alpini svizzeri e capire cosa dovranno allenare nel prossimo inverno, quanta salita, quanta discesa e quanta agilità. I nomi sono di assoluto spessore: dal leader di CdM, il norvegese Kasper Fosser, fino alle figure mitiche dell'orientamento mondiale, come Gustav

Sopra a sinistra: Liam Malnati, vincitore H16 nei boschi della Slovenia;

a destra: Enea Rossi, secondo D16 nella Cerkno Cup 2022.

(FOTO: JOŠT ROVTAR)
Sotto: la zona della gara nazionale long a Dötra.